

Bruxelles, 17 FEV. 2011
C/2011/ 919

Signor Presidente,

La ringrazio molto per l'invio della risoluzione del Senato sulla proposta della Commissione relativa al trasporto transfrontaliero professionale su strada del contante in euro tra gli Stati membri dell'area dell'euro{COM(2010)376} e soprattutto per il Suo sostegno e la Sua valutazione globalmente positiva della nostra proposta.

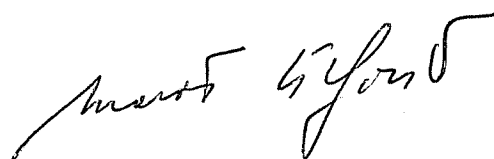
Per quanto riguarda le Sue osservazioni riguardo alla portata del controllo di sussidiarietà da parte dei parlamenti nazionali, vorrei precisare quanto segue:

la proposta della Commissione COM(2010)376 estende il campo di applicazione della proposta COM(2010)377 agli Stati membri dell'UE che stanno per adottare l'euro. La base giuridica della proposta COM(2010)377 è l'articolo 133 del trattato ('misure necessarie per l'utilizzo dell'euro come moneta unica'), mentre la proposta COM(2010)376 riguarda gli Stati membri che non hanno ancora adottato l'euro e si basa, pertanto, sull'articolo 352.

Conformemente all'articolo 3 del TFUE, la proposta basata sull'articolo 133 rientra tra le competenze esclusive dell'Unione e quindi non è subordinata al meccanismo di controllo di sussidiarietà, mentre per l'articolo 352 non solo tale controllo è richiesto quanto la Commissione è tenuta a richiamare l'attenzione dei parlamenti nazionali sulle proposte fondate su di esso.

In ogni caso, i documenti sono stati trasmessi ai parlamenti nazionali per essere discussi nell'ambito del dialogo politico informale, nel cui contesto i parlamenti nazionali possono formulare osservazioni su entrambi. Come Le è certamente noto, la Commissione ha sempre ribadito che avrebbe tenuto il dovuto conto delle osservazioni formulate dai parlamenti nazionali nell'ambito del dialogo politico informale che essa si è impegnata a proseguire e rafforzare e che permette ai parlamenti uno scambio di idee con la Commissione su tutti gli aspetti dei nostri documenti, legislativi e non legislativi, e non solo sulla sussidiarietà.

La prego di gradire i sensi della mia più alta considerazione.



Senatore Renato Schifani
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 Roma